



SETTORE
**SETTORE RESTAURO, CULTURA, COMMERCIO E
PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA**

RESTAURO

Determinazione dirigenziale

**Registro Generale
N. 1007 del 18/12/2018**

Registro del Settore
N. 340 del 18/12/2018

**Oggetto: progetto A7 n. 236/2014 "Castello dei Pio -
Interventi di riparazione con rafforzamento
locale a seguito degli eventi sismici 20-29
maggio 2012" - I° lotto. Integrazione della
determinazione a contrattare A7 n. 858 del
09.11.2018**

OGGETTO: progetto A7 n. 236/2014 “Castello dei Pio - Interventi di riparazione con rafforzamento locale a seguito degli eventi sismici 20-29 maggio 2012” - I° lotto. Integrazione della determinazione a contrattare A7 n. 858 del 09.11.2018

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE A7
Diego Tartari Architetto**

Richiamati i seguenti atti:

- l'ordinanza n. 111 del 27/09/2013 con la quale il Presidente della Regione Emilia Romagna, in qualità di Commissario delegato, approvava il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e autorizzava la spesa Piani Annuali 2013-2014;
- la deliberazione n. 1388 del 30/09/2013 con la Giunta Regionale approvava il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni culturali suddetto predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario e i relativi Piani Annuali 2013-2014;
- l'ordinanza n. 120 del 11/10/2013 e successive modifiche e integrazioni con la quale il Presidente della Regione Emilia Romagna, in qualità di Commissario delegato, approvava i Piani annuali 2013-2014 di attuazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, con ultimo aggiornamento al febbraio 2018;

Richiamate, altresì:

- la deliberazione di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 83 del 29.06.2016 avente a oggetto “Costituzione operativa della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione Terre d'Argine per l'espletamento delle procedure volte all'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'artt. 37 e 38 del d. lgs. n. 50/2016”, con la quale è stata disposta l'attivazione della Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione delle Terre d'Argine (formata dai Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera), con decorrenza dal 15.07.2016;
- la determinazione della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine n. 505 del 03.07.2018, di aggiornamento delle deleghe delle funzioni ai sensi dell'art. 17 c. 1 del d.lgs. 165/2001;

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 05.04.2018 veniva approvato il progetto esecutivo A7 n. 236/2014 **“Castello dei Pio - Interventi di riparazione con rafforzamento locale a seguito degli eventi sismici 20-29 maggio 2012” - I° lotto**, ID 6210, per una spesa complessiva pari a euro 2.300.000,00;
- con determinazione A7 n. 296 del 07.05.2018 il Comune di Carpi avviava un'indagine esplorativa di mercato finalizzata alla costituzione di un elenco di operatori economici da invitare, previo sorteggio pubblico, alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 15 comma 3-bis dell'Allegato E) – Regolamento Piani annuali 2013-2014 di attuazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, aggiornato all'ottobre 2017, per l'affidamento dei lavori principali contenuti nel I° lotto del progetto A7 n. 236/2014, costituiti da **opere edili di restauro, per un importo a base di appalto a misura di euro 1.588.376,38**, di cui euro 272.245,18 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;
- con prot. gen.le n. 25462 del 08.05.2018, veniva affisso all'albo pretorio l'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse per l'affidamento delle opere edili di restauro summenzionate, fissando quale termine per la presentazione delle istanze il giorno 23.05.2018 ore 11,30 e per il sorteggio il **31.05.2018 ore 09:30**;

- nelle more dell'avvio della procedura negoziata summenzionata, con ordinanza n. 11 del 23.05.2018, il Presidente della regione Emilia Romagna, in qualità di Commissario delegato della ricostruzione, approvava le modifiche e integrazioni al programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013-2014-2015-2016 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica-Università, aggiornate al mese di febbraio 2018, a seguito delle quali veniva abrogato l'art. 15 comma 3-bis dell'Allegato E) – Regolamento Piani annuali 2013-2014, a cui si era fatto ricorso per avviare la predetta procedura negoziata con determinazione n. 296 del 07.05.2018;

- con avviso pubblico agli atti del prot. gen.le n. 30402 del 30.05.2018, veniva rinviata a data da destinarsi la seduta pubblica di sorteggio fissata per il 31.05.2018 ore 9:30 a fronte dell'intervenuta abrogazione del suddetto art. 15 comma 3-bis dell'Allegato E) – Regolamento Piani annuali 2013-2014;

- con lettera agli atti del prot. gen.le n. 31294 del 01.06.2018 veniva inviata richiesta di delucidazioni all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione –sisma 2012, circa la possibilità di ricorrere per l'affidamento dell'intervento in oggetto alle modalità normalmente previste dal d. lgs. 50/2016 che, per tale importo, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera d), impone il ricorso alle procedure ordinarie, a fronte dell'impossibilità di dar corso a una procedura negoziata, alla quale perveniva conferma del Responsabile del procedimento attuazione del programma OO.PP., BB.CC. ed edilizia scolastica, assunta con prot. gen.le n. 32590 del 08.06.2018;

- con determinazione a contrattare A7 n. 858 del 09.11.2018 il Comune di Carpi avviava una procedura ristretta per l'affidamento delle **opere edili di restauro di cui al progetto esecutivo A7 n. 236/2014 ai sensi del** combinato disposto degli artt. 36 comma 2 lettera d) e dell'art. 61 del d. lgs. n. 50/2016, oltre che dell'art. 15 comma 2 dell'Allegato E) – Regolamento Piani annuali 2013-2014 di attuazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, aggiornato al febbraio 2018 disponendo:

- l'aggiudicazione mediante in criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d. lgs. 50/2016, con l'applicazione dell'art. 97 comma 3 del d. lgs. 50/2016 per l'individuazione delle offerte anomale;
- di avvalersi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 61 comma 3 e 91 del d. lgs. 50/2016, della facoltà di limitare il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura ristretta, stabilendo un numero minimo di 10 soggetti da invitare, selezionandoli mediante sorteggio in seduta pubblica;
- di mantenere valide, per ragioni di economicità e di semplificazione amministrativa, le manifestazioni di interesse pervenute a seguito dell'avviso pubblico di cui a prot. gen.le n. 25462 del 08.05.2018, da sottoporre alla verifica dei requisiti prescritti dal predetto avviso, con facoltà degli operatori economici già istanti, comunicata a mezzo PEC dal Comune di Carpi, di aggiornare la propria domanda, ovvero di modificarla o ritirarla in caso di intervenute modifiche sostanziali, qualora fossero sopravvenute cause di esclusione ex art. 80 del d. lgs. 50/2016 o variazioni nel possesso dei requisiti speciali di qualificazione;
- di permettere, altresì, la presentazione di ulteriori nuove domande di ammissione alla procedura ristretta;

- con prot. gen.le n. 65532 del 12.11.2018 il Comune di Carpi disponeva l'attivazione della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine;

- con missive del 14.11.2018, inviata a tutti i n. 234 operatori istanti della procedura

negoziata (compresi i n. 3 tardivi), il Comune di Carpi comunicava il **riavvio della procedura di affidamento delle opere edili di restauro mediante procedura ristretta**, disponendo la validità delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito dell'avviso pubblico di cui a prot. gen.le n. 25462 del 08.05.2018, se in possesso dei requisiti ivi prescritti e, contestualmente, l'obbligo di aggiornare la domanda, ovvero di modificarla o ritirarla in caso di intervenute modifiche sostanziali, qualora fossero sopravvenute cause di esclusione ex art. 80 del d. lgs. 50/2016 o variazioni nel possesso dei requisiti speciali di qualificazione, da inviare a mezzo pec all'indirizzo restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it entro e non oltre il termine del 26.11.2018 ore 11.30;

Dato atto che, seguito delle verifiche amministrative effettuate sulla documentazione pervenuta dagli istanti, con missive del 15.11.2018 il Comune di Carpi inviava n. 6 comunicazioni di carenza dei requisiti tecnici, n. 3 comunicazioni di tardiva ricezione, n. 12 richieste di integrazione a pena di esclusione e le seguenti comunicazioni e n. 3 richieste di chiarimenti non a pena di esclusione, le cui motivazioni e risultanze sono contenute nel verbale del 06.12.2018 della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine, approvato con determinazione della medesima n. 1098 del 07.12.2018;

- con determinazione n. 1016 del 16.11.2018 della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine veniva approvato il bando di gara della procedura ristretta nel quale veniva fissato per il 01.12.2018 ore 11:30 il termine perentorio per la ricezione delle nuove istanze all'Ufficio protocollo dell'Unione delle Terre d'Argine – Centrale Unica di Committenza e per il 07.12.2018 ore 9:30 la seduta di gara pubblica di sorteggio dei n. 10 operatori economici da invitare alla procedura ristretta, al quale veniva pubblicata una errata corregge con avviso agli atti del prot. gen.le n. 63252 del 22.11.2018;

- che entro il termine del 01.12.2018 ore 11:30 pervenivano all'Ufficio protocollo dell'Unione delle Terre d'Argine – Centrale Unica di Committenza n. 24 istanze di ammissione alla procedura ristretta;

- che con determinazione n. 1098 del 07.12.2018 la Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine approvava lo schema di lettera d'invito e in disciplinare di gara e, contestualmente, il verbale della seduta del 06.12.2018 nel quale il RUP della medesima dava atto delle risultanze delle verifiche della documentazione amministrativa degli istanti della procedura negoziata e della ristretta, formando un elenco unico costituito da n. 241 operatori economici ammessi al sorteggio del 07.12.2018 ore 09:30;

- che con lettera agli atti del prot. Unione n. 66544 del 07.12.2018 la Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine inviava la lettera d'invito ai n. 10 operatori economici sorteggiati, come da verbale approvato con la summenzionata determinazione n. 1098 del 07.12.2018;

- che con lettera agli atti del prot. Unione n. 72727 del 13.12.2018 la Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine comunicava al Comune di Carpi di aver inviato con prot. Unione 67220 del 11.12.2018 a un operatore economico di cui si omette il nominativo per non alterare la concorrenza, trattandosi di procedura ancora aperta, l'esclusione dal sorteggio a fronte della mancata ricezione delle integrazioni richieste a pena di esclusione con prot. gen.le n. 66525 del 15.11.2018 del Comune di Carpi, la quale, dichiarando di non aver ricevuto alcunché, chiedeva l'annullamento della predetta esclusione;

- che con riscontro agli atti del prot. gen.le n. 72946 del 14.12.2018 il Comune di Carpi confermava che, pur risultando regolarmente protocollata (n. 66525 del 15.11.2018) non si era dato seguito all'invio, per mero errore materiale, alla richiesta di integrazioni a pena di esclusione;

- che il predetto operatore economico faceva pervenire con prot. Unione n. 68385 e n. 68388 del 17.12.2018 la documentazione integrativa richiesta che veniva ritenuta dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine idonea e completa, come da missiva inviata al Comune di Carpi dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza in data 18.12.2018;

Confermata la necessità di procedere all'appalto delle predette opere in tempi celeri per la necessità di rimuovere con urgenza le cause di inagibilità del fabbricato provocate dagli eventi sismici del maggio 2012, in ragione dell'accertata indifferibilità dell'intervento, oltre che per ragioni di oggettiva economia della gara, al fine di permettere la conclusione dell'iter dell'appalto in tempi celeri;

Preso atto del numero ingente di manifestazioni di interesse pervenute per l'affidamento dei lavori in oggetto (complessive n. 241 istanze);

Considerati tutti gli interessi in causa, al fine di non pregiudicare il diritto dell'operatore economico erroneamente escluso dal sorteggio, né gli interessi di quelli già sorteggiati e invitati alla procedura ristretta, in un bilanciamento di interessi che garantisca il rispetto dei principi di trasparenza, economicità, efficienza dell'azione amministrativa e, al contempo, che non pregiudichi pari opportunità, concorrenza e parità di trattamento, si ritiene di estendere l'invito a partecipare alla procedura ristretta ad ulteriori n. 10 operatori economici, garantendo un numero di candidati sufficiente all'effettiva concorrenza, come richiesto dall'art. 91 comma 2 del d. lgs. 50/2016, da individuare mediante sorteggio integrativo da effettuarsi in seduta pubblica, delegando in tal senso la Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine a effettuare tutti gli adempimenti necessari di comunicazione, pubblicità e trasparenza agli operatori economici a vario titolo interessati;

Viste:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 01.02.2018, a oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2018";

- la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 01.02.2018, a oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e del piano poliennale degli investimenti";

- la delibera di Giunta Comunale n. 26 del 06.02.2018, a oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione anni 2018 – 2020";

- la delibera di Giunta Comunale n. 52 del 19.03.2018, a oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e contestuali variazioni dei Bilanci di previsione 2017/2019 e 2018/2020";

Richiamata la seguente normativa:

- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d. lgs. del 18.08.2000 n. 267, artt. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e 192 "Determinazione a contrattare";

- D. Lgs n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, e successive modifiche e integrazioni;

- Legge n. 136/2010 a oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal d. l. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";

- Regolamento generale di esecuzione approvato con DPR n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;

- Legge n. 217/2010, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12.11.2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;

- D. Lgs. n. 33/2013 così come modificato dal d. lgs. 97/2016 avente ad oggetto la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, ai sensi dell'art. 37. co.1 lett. b);
- D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti pubblici e successive modifiche e integrazioni;
- Allegato E) – Regolamento Piani annuali 2013-2014 di attuazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, aggiornato al febbraio 2018;

Richiamati, inoltre:

- Regolamento dei Contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 148 del 22.12.2015;
- Regolamento Comunale di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale di Carpi n. 165 del 14.12.2017, art. 4 “Parere di regolarità contabile” e art. 25 “Disciplina per l’impegno delle spese”;

Tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di confermare, preso atto della documentazione summenzionata, la necessità di procedere all'appalto delle predette opere in tempi celeri per la necessità di rimuovere con urgenza le cause di inagibilità del fabbricato provocate dagli eventi sismici del maggio 2012, secondo quanto riportato nella relazione tecnica del Responsabile Unico del Procedimento, agli atti del prot. gen.le 24913 del 04.05.2018, rispettando i termini stabiliti dalla Regione Emilia Romagna nei Piani e programmi post sisma;

2. di integrare la determinazione a contrattare n. 858 del 09.11.2018 del Comune di Carpi nella parte relativa al n. 10 operatori economici da invitare alla procedura ristretta di cui in oggetto, mantenendo ferme tutte le altre previsioni in essa contenute;

3. di delegare la Centrale Unica di Committenza delle Terre d'Argine:

- a effettuare un sorteggio integrativo di ulteriori n. 10 operatori economici dall'elenco come formato e approvato nel verbale del RUP della medesima, allegato alla determinazione n. 1098 del 07.12.2018 della stessa CUC;
- a procedere a tutte le comunicazioni e adempimenti di pubblicità e trasparenza a tutti gli operatori economici interessati;

4. di dare atto:

- che Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Carpi è l'Arch. Cesare Sereni;
- si assolve agli obblighi previsti dagli artt. 29 comma 1 del d. lgs. 50/2016 e 37 del d. lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi di gara e contratti.

Il Dirigente di Settore DIEGO TARTARI ha sottoscritto l'atto ad oggetto “**progetto A7 n. 236/2014 "Castello dei Pio - Interventi di riparazione con rafforzamento locale a seguito degli eventi sismici 20-29 maggio 2012" - I° lotto. Integrazione della determinazione a contrattare A7 n. 858 del 09.11.2018**”, n° 340 del registro di Settore in data 18/12/2018

DIEGO TARTARI arch

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno al giorno .